

Codice scheda: ASC A4520602 (Microscheda: 3921A6/9)
Luogo e data: TORINO - 03/07/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ORTUZAR CAMILLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia fr. 1000. Accorda la facoltà di benedire rosari e crocifissi. Chiede l'indirizzo del Sig. Javier Larrain per spedirgli il diploma di C.S. È in pena per l'infermo D. Czartoryski A.

Torino, 3 luglio 1890

Carissimo Don Camillo

Grazie mille delle notizie che ci avete mandato del nostro caro Don Augusto il 22, 25, 29 del passato Giugno. Spero che all'arrivo di questa mia già avrete ricevuto le reliquie di Don Bosco ed il Crocifisso desiderato dal prelodato Don Augusto. Qui uniti riceverete i 1000 franchi, di cui vi prego spedirmi tosto cenno di ricevuta per nostra quiete.

Quanto alla facoltà di benedir medaglie, crocifissi, rosari e ecc. volentieri ve la accordo.

Mi fanno pena le notizie che mi date dell'aumento di febbre dell'infermo e ben volentieri acconsento che a suo tempo il medesimo da voi accompagnato e da Enria vada a Schinznach o dove i medici giudicheranno meglio. Non so dove si trovi tale paese: ma se l'ottimo Abbè Desjardins che forse sarà pratico volesse e potesse andarvi per preparare l'occorrente io ne sarei ben contento. Che se ci fossero difficoltà per lui e che io potessi sapere l'itinerario a farsi, manderei qualcuno di qui a tal uopo per fare le opportune intelligenze e preparativi. Ringraziate tanto il detto Signor Desjardins da parte mia e dategli che ogni giorno prego il Signore a ricompensarlo della buona compagnia che vi fa e del sollievo che procura all'infermo con le sue quotidiane visite.

Favoritemi l'indirizzo preciso del Signor Javier Larrain vostro compatriota e di buon grado gli spediremo il diploma di Cooperatore. Quanto volentieri volerei a far visita all'amato Don Augusto! Ma le

occupazioni mi assediano in modo da non lasciarmi un momento di respiro. Non occorre più domandare reliquie di San Francesco: dietro la gradita ultima vostra ne chiesi a Don Barberis e me ne mandò.

Fate coraggio all'infermo e dategli che ogni giorno gli fò visita ai piedi di Gesù, incaricando Maria Ausiliatrice e Don Bosco a sostenerlo, consolarlo ed arricchirlo di meriti coll'ottenergli la pazienza e rassegnazione tanto preziose specialmente nella circostanza d'infermità.

Salutate caramente Don Augusto, Enria e fate tanti rispetti all'Abbè Desjardins, alla vostra ospite e a chi altri crediate opportuno da parte del

Vostro aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo 32

Carissimo D. Camillo

3-7-90

Grazie mille delle notizie che ci avete mandate del nostro caro D. Augusto il 22, 28, 29 del passato Giugno. Spero che all'arrivo di questa mia già avrete ricevuto le reliquie di D. Bosco e il Crocifisso desiderato dal gaseladato D. Augusto. Qui mi riceverete 1000 f. di cui vi prego spedirmi tosto cenno di ricevuta per nostra quiete.

Quanto alla facoltà di benedir medaglie e crocifissi, rasari ecc. volentieri ve la accordo.

Mi fanno pena le notizie che mi date dell'aumento di febbre dell'infermo, e ben volentieri assenso che a suo tempo il medesimo D. assai accompagnato e da Curia vada a Schinznach o dove i medici giudicheranno meglio. Non so dove si trovi tale paese; ma

se l'ottimo Abbe' Desjardins che forse sarà pratico volesse e potesse andarvi per preparare l'occorrente io ne sarei ben contento. Che se li fossero difficoltà per lui e che io potessi sapere l'itinerario a farsi, manderei qualcuno di qui a tal uopo per fare le opportune intelligence e preparazioni. Ringraziate tanto il detto sig. Desjardins da parte mia e ditagli che ogni giorno prego il Signore a ricompensarlo della buona compagnia che mi fa e del sollievo che procura all'infermo colle sue quotidiane visite.

Favoritemi l'indirizzo preciso del sig. Javier Larrain vostro compatriota e di buon grado gli spedirò il diploma di Cooperatore.

ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE A4520602 392177

392176

del vostro volentieri volerei a far visita
all'amato D. Augusto! Ma le occupa-
zioni mi assediano in modo da non
lasciarmi un momento di respiro.

Non occorre più dimandar reliquie
di S. Francesco: dietro la gradita ultima
vostro ne chiesi a S. Barberis e me
ne mando.

Fate coraggio all'infermo e ditagli che
ogni giorno gli fo' visita ai piedi di
Genè, incarnando Maria Ausiliatrice
e S. Mosè a sostenerlo, consolarlo ed an-
dichirlo di meriti coll'ottenergli la pazienza
e rassegnazione tanto preziose specialmente
nella circostanza d'infermità.

Salutate caramente D. Augusto, Lucia
e fate tanti rispetti all'abbé Desjardins,
alla vostra ospite e ad chi altri crediate
opportuno. Da parte del

vostro aff. in G. M.
Sa. Michele Riva
3921A8

S. S. Appena abbiate di nuovo bisogno di
danaro, scrivete senza paura.

3921A9